

Nel Comune di Portogruaro...

Quando si gioca con le “stanze”

La Giunta Senatore, sulle scelte di indirizzo, inerenti il personale e la riorganizzazione degli Uffici, ha adottato un metodo oramai collaudato: nessun reale confronto e nessuna analisi preventiva.

Nella delibera di indirizzo, adottata dalla Giunta Comunale il 12.3.2019, la riorganizzazione di alcuni uffici comunali, non viene preceduta da una analisi inerente la funzionalità dei servizi, i flussi procedimentali, l'andamento delle risorse, il perseguimento dei risultati. Niente di tutto questo. Nessuna analisi di fattibilità.

Nessuna valutazione in relazione ai bisogni, all'incidenza degli atti richiesti, all'accesso delle persone, ai tempi medi delle procedure. La riorganizzazione non avviene in relazione agli obiettivi programmati.

La macrostruttura organizzativa dell'Ente viene rideterminata sulla base di una scelta logistica, in ragione dei lavori di sistemazione della Villa Comunale.

Sembra una scelta studiata per giustificare una decisione “infelice” quella di “smantellare” la Sala conferenze della Villa Comunale.

Insomma prima si decidono dei lavori, poi si decide dove devono essere collocati gli uffici ed anzi gli stessi vengono riorganizzati in relazione non agli obiettivi da raggiungere, ma in base agli spazi logistici.

Senza nessun confronto con i dipendenti, si prevede uno spostamento di diversi uffici che non porterà ad alcun reale beneficio, né alle strutture, né ai cittadini.

E' pur vero che l'organizzazione comunale deve rapportarsi con l'esterno, agevolando per quanto possibile le relazioni con i cittadini, ma una risposta del tutto parziale, che facilita l'accesso al piano terra della Villa comunale dei diversamente abili ad un solo settore tecnico, che lascia insoluti se non aggrava i problemi di accessibilità di altri uffici, può essere una scelta meditata?

Perché l'utilizzo degli spazi al piano terra della Villa Comunale non è stato programmato nella sua globalità, con una organica valutazione degli accessi dall'esterno tra uffici ed istituzioni esterne all'Ente?

Che fine ha fatto il progetto Front Office (spesa 30.000 euro di arredi) che doveva consentire di accentrare gli uffici comunali nella sede del palazzo municipale e migliorare il servizio di informazione ai cittadini?

Viene ipotizzato inoltre il trasferimento dell'archivio comunale senza aver verificato l'idoneità dei locali dal punto di vista statico e di accessibilità. Viene ipotizzato l'uso della sala al secondo piano della Villa Comunale per adibirla ad uffici con flussi importanti di pubblico, senza aver verificato la staticità.

Su tutte queste problematiche il Gruppo “Centro sinistra più avanti insieme” ha presentato diverse interrogazioni, a queste o la risposta è stata del tutto vaga oppure non è stato ancora risposto.

Mentre vengono portate avanti queste scelte, **l'Amministrazione non coglie l'opportunità data da nuove normative, di sostituire tutto il personale andato in pensione nel 2018** e non solo, di prevedere già ora il reclutamento del personale che andrà in pensione nel 2019. Bisogna prima pensare al personale e dopo alle stanze.

Insomma sembra che l'Amministrazione giochi con figurine ad incastro. Peccato che lo fa con i soldi dei cittadini !

Portogruaro, 19.03.2109

Drigo Irina
Consigliera Comunale
Gruppo “Centro Sinistra - Più Avanti Insieme”

